IVA ridotta sui beni necessari per limitare il contagio da Covid-19

27 Novembre 2020

Si riduce l'I**VA** sui beni necessari per contenere la diffusione del **Coronavirus**. Tra questi rientrano: l'abbigliamento protettivo, le importazioni in franchigia e regime IVA nazionale, i vaccini COVID-19, dispositivi medico-diagnostici in vitro e servizi strettamente collegati, i vaccini anti-influenzali stagione 2020-2021.

A darne notizia è l'Agenzia dogane monopoli, con la circolare n. 45 del 26 novembre 2020, che recepisce l'art. 124, co. 1 del D.L. n. 34/2020 (cd. "Decreto Rilancio").

IVA ridotta, abbigliamento protettivo

Rientrano nell'ambio dell'IVA ridotta:

- gli articoli di abbigliamento protettivo per finalità sanitarie quali guanti in lattice, in vinile e in nitrile;
- le visiere e occhiali protettivi;
- le tute di protezione;
- i calzari e le soprascarpe;
- le cuffie copricapo;
- i camici impermeabili;
- i camici chirurgici.

IVA ridotta, vaccini COVID-19

La Commissione UE ha presentato un'apposita proposta di Direttiva del Consiglio UE che modifica la Direttiva 2006/112/CE relativa al sistema comune d'imposta sul valore aggiunto. Tale proposta di Direttiva, attualmente in discussione presso le Istituzioni Unionali, mira a consentire agli stati membri la possibilità di introdurre, con proprie norme primarie, un regime di esenzione IVA o di applicazione di una aliquota IVA ridotta alle forniture di **vaccini COVID-19** ed a tutti i servizi ad essi strettamente connessi.

IVA ridotta, vaccini anti-influenzali

Le importazioni di **vaccini anti-influenzali**, in ragione della circostanza che essi si pongono in stretto rapporto di connessione causale con il contrasto alla pandemia da COVID-19, rivestendone una chiara funzione di prevenzione generale e di riduzione del rischio di contrarre il predetto virus, sono considerate come ricomprese nel novero dei beni contemplati dalla citata Decisione (UE) n. 2020/4916.

I vaccini anti-influenzali che potranno godere del citato regime di franchigia dazio ed IVA sono quelli la cui composizione segue le raccomandazioni dell'OMS e del Comitato per i Medicinali per Uso umano (CHMP).

Sono inoltre autorizzati i vaccini influenzali approvati secondo la procedura registrativa centralizzata

coordinata dall’Agenzia Europea per i Medicinali (EMA).

AGENZIA DOGANE MONOPOLI – CIRCOLARE N. 45 DEL 26 NOVEMBRE 2020 (PDF)